Em alla ou 5/6/134

Sig. Attilio Foni Proprietà Calderoni – Arch. Tomaso Badano - Arch. Andrea Marengo – Ing. Alberto Cella



Al Sig. Sindaco del Comune di Genova Prof. Marco Doria 16124 GENOVA





Alla Direzione Sviluppo Urbanistico del Territorio Via di Francia 1 16154 GENOVA

OGGETTO:

PIANO URBANISTICO COMUNALE ADOTTATO CON D.C.C. N. 92 DEL 7.12.2011

PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART 38 COMMA 2, LETTERA d) DELLE LEGGE REGIONALE 4 SETTMBRE 1997 N. 36 e s.m.i.

Gentile Sig Sindaco

Gli scriventi rappresentano la proprietà di un lotto di terreno sito in Salita Montagnola della Marina, quartiere del Molo del Centro Storico di Genova, Municipio I Centro Est, individuato con il numeri 1 dell'allegata planimetria.

I sottoscritti:

Sig. Attilio Foni r	
in qualità di Rappresentante della Proprietà eredi Calderoni costituita dai Sigg.:	
Calderoni Maria Teresa, Calderoni Grazia, Calderoni Flavia.	
Arch. Tomaso Badano natoon studio ion studio i	

Arch. Andrea Marenco nato a	on studio in	
t l 		
Il sottoscritto Ing. Alberto Cella, nato a	residente a	
t		

Presentano le seguenti Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale (PUC)

Tali Osservazioni sono in numero di 3 allegate alla presente nota.

Si coglie l'occasione dell'Adozione del nuovo P.U.C. per fare Osservazioni che rispondano alle reali esigenze della cittadinanza di Salita Montagnola della Marina e del quartiere del Molo, e consentano di completare la riqualificazione dell'area, già intrapresa ad opera del Comune di Genova con l'abbattimento della ex Caserma Vigili del Fuoco e la realizzazione di nuove strutture pubbliche destinate a parcheggi e servizi in struttura e a spazi destinati a sport, verde e ricreazione sulle coperture.

In particolare si rileva che:

- La riqualificazione dell'area, compresa tra Corso Quadrio e Mura della Marina ha portato un grande beneficio al Quartiere sia in termini di servizi non altrimenti reperibili, sia di visuali sulla palazzata soprastante le mura che si riappropria dell'originale affaccio sul mare.
- Tuttavia la riqualificazione, che comprende nella zona più a monte il restauro della Chiesa di Madre di Dio e della relativa biblioteca Franzoniana, è rimasta incompiuta (vedi allegato n. 1).
- Resta infatti esclusa dal risanamento la zona a lato di Salita Montagnola della Marina costituita dalle tre aree in oggetto (vedi allegato n. 2).
- Tali aree, costituite dal sedime di edifici bombardati nel corso dell'ultimo conflitto, successivamente sgombrate dalle macerie sino al basamento e sistemate in modo approssimativo per parcheggi a cielo libero e deposito di attrezzature di cantiere, costituisce di fatto uno scavo aperto del tutto incongruo rispetto all'originale tessuto edilizio, con un dislivello di circa 10 metri di terreno non sistemato.
- Questa situazione crea di fatto una cesura tra Piazza Sarzano e le nuove strutture realizzate a mare, vanificando in parte l'obbiettivo di dotare il Centro Storico di servizi facilmente accessibili.
- Appare per tanto auspicabile, analogamente a quanto è stato fatto in modo assai più esteso nella zona a nord di Corso Quadrio, prevedere una sistemazione che discenda gradualmente da Campo Pisano alla quota di Via Madre di Dio, destinando le coperture a spazi pedonali e verde pubblico, integrando così anche l'area verde recentemente sistemata dal Comune al di sotto di Campo Pisano.
- Tale obbiettivo era già stato ritenuto appropriato dal Comune che aveva predisposto un Piano di Recupero, (delibera Consiglio Comunale C.C. n.º 791 del 22/06/1989) che prevedeva parcheggi in struttura e coperture sistemate a terrazze pubbliche (vedi allegato n. 3).
- Il comune interesse delle proprietà delle aree contigue in oggetto, è pertanto occasione per riqualificare la zona e realizzare percorsi pedonali (possibilmente a norma disabili) integrati nel

sistema pedonale che porta a Campo Pisano e Piazza Sarzano, il tutto senza alcun onere per il Comune.

 A tal fine sono stati compiuti incontri preliminari sia con Responsabile Unico del Procedimento, sia con il Dirigente del settore Urban Lab e Pianificazione I Area Portuale sia con l'Ufficio Centro Storico del Settore Edilizia Privata del Comune di Genova.

Per conseguire gli obbiettivi sopra elencati si formulano le seguenti Osservazioni:

Osservazione n.1

Si richiede la riperimetrazione dell'area centro storico ove è possibile la realizzazione di parcheggi sull'area evidenziata in planimetria (vedi allegato 4), questo consente di recuperare spazio per la realizzazione di parcheggi pertinenziali, sostituendo parcheggi a celo libero con coperture pubbliche sistemate a verde.

Il parcheggio in oggetto, già oggi presente a raso, ha le stesse caratteristiche spaziali ed urbane delle adiacenti aree; ma non è stato ricompresso nella perimetrazione impedendo così di colmare il forte dislivello e di destinare a verde pubblico le coperture.

Osservazione n.2

Con riferimento elle Norme di Attuazione del PUC "Disciplina degli Interventi edilizi" per la zona AC-CS Ambito di Conservazione del Centro Storico Urbano - Interventi di Costruzione, si chiede la modifica dell'art AC CS2 al punto "nuova costruzione"

- da "la costruzione di parcheggi interrati, esclusivamente pertinenziali o "fai da te", a condizione che non interessino aree Verdi o non siano in contrasto con eventuali preesistenze archeologiche".
- a "la costruzione di parcheggi, esclusivamente pertinenziali o "fai da te", a condizione che non interessino aree Verdi o non siano in contrasto con eventuali preesistenze archeologiche" (vedi allegato n. 5).

Stante la topografia del terreno che degrada con terrazzamenti dalla "Montagnola della Marina" (collina di Sarzano) appare incongrua la realizzazione di parcheggi interrati, che potrebbero creare problemi per la statica degli edifici circostanti e che non risolverebbero comunque l'incongruenza del salto di quota esistente.

Appare invece auspicabile la realizzazione di parcheggi non interrati che contribuiscano a ricostruire il naturale terrazzamento del terreno con un volume addossato alle murature preesistenti, con altezze inferiori al terreno ed percorsi ai monte.

Osservazione n.3

In Subordine alle Osservazioni 1 e 2 si chiede una norma speciale e specifica per l'intervento in oggetto

ALLEGATI:

- N. 1 planimetria generale della zona con l'indicazione dei tre lotti
- N. 2 documentazione fotografica
- N. 3 planimetria del piano di Recupero predisposto dal Comune
- N. 4 planimetria della zona interessata dall'osservazione numero 1
- N. 5 planimetria della zona interessata dall'osservazione numero 2

In fede

Sig. Attilio Foni

Arch. Tomaso Badano

Arch. Andrea Marenco

Ing. Alberto Cella

Allegato 1

Allegato 2













Allegato 3

